

COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE

Provincia di Torino



Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 – Tel. 011 9807107 – Fax 011 9807441



www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA "IMU" - ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **sei**, del mese di **marzo**, alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento, per oggi sono stati convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BOTTANO AGOSTINO	SINDACO	X	
AIRAUDO ELISA	CONSIGLIERE	X	
NICOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
VASCHETTO FLAVIO	CONSIGLIERE	X	
BELTRAMINO DOMENICO BARTOLOMEO	CONSIGLIERE	X	
BRESCI ANTONIO DONATO	CONSIGLIERE	X	
LOSANO DANIELA	CONSIGLIERE	X	
MONTERZINO GIANLUCA	CONSIGLIERE	X	
RICOTTO LUCIANO MARIO	CONSIGLIERE	X	
BERTINETTO ADRIANO GIOVANNI	CONSIGLIERE		X
PRONINO BARTOLOMEO MICHELE	CONSIGLIERE	X	
SOSSO MARIA TERESA	CONSIGLIERE	X	
FASSI SPARTACO	CONSIGLIERE		X
BAUDRACCO ENRICO	CONSIGLIERE	X	
VIGNOLO MARCO	CONSIGLIERE	X	
CAFFARO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
BONINO MAURO	CONSIGLIERE	X	
Totale		15	2

Partecipano alla seduta consiliare gli assessori esterni:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BORDESE MARINA	ASSESSORE ESTERNO	X	
ANDREIS PIER GIACOMO	ASSESSORE ESTERNO		X
MANIACI DOMENICO	ASSESSORE ESTERNO	X	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **DOSSO EMANUELE MATINA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BOTTANO Agostino** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE C.C. N. 7 DEL 06.03.2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA "IMU" – ANNO 2014.

A relazione dell'Assessore al Bilancio, Daniela Losano, la quale riferisce che:

- con gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011 n. 214, viene istituita l'imposta municipale propria "IMU" con anticipazione in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Municipale Unica (IUC) dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 dell'8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29.01.2014 n. 5;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con Deliberazione C.C. n. 5 in data odierna, in vigore dal 1° gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTA la Deliberazione C.C. n. 6 in data odierna, con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014;

VISTA la Deliberazione G.C. n. 35 del 08.02.2014, con la quale è stato approvato il piano finanziario e Tariffe TARI (Tributo servizio rifiuti) anno 2014;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014): 677. Il Comune, con la medesima Deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

TENUTO CONTO che i Comuni, con Deliberazione C.C., adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le

aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13.02.2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30.04.2014 il termine per la Deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1° gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, modificare, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria “IMU” come di seguito riportato:

- ALIQUOTA 6,00 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- ALIQUOTA 8,6 per mille (per tutti gli immobili del gruppo catastale “D” immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esente dal 1° gennaio 2014)
- ALIQUOTA 8,6 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

TENUTO CONTO che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2014, come da tabella seguente:

PROPONE di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2014:

Terminata la relazione il Sindaco invita i Consiglieri ad intervenire;

Interviene il Consigliere Vignolo e dichiara a nome personale di astenersi dalla votazione della presente deliberazione.

Terminati gli interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta dell'Assessore al Bilancio, Daniela Losano, ritenuta congrua e meritevole di approvazione;

VISTA la Legge del 27.12.2013 n. 147 “Legge di stabilità 2014”;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 267/2000, e successive modificazioni e integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, sostituito dall'art.3 comma 1 lettera b) della Legge n. 213 del 2012 – art. 147 bis – D. Lgs. n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lettera d) della Legge n. 213 del 2012 – Regolamento Comunale Controlli Interni, espressi sulla proposta della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione C.C. n. 34 del 30.08.2001 e ss. mm. ed ii.;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 2 del 19.01.2001;

RICHIAMATA l'intera normativa vigente in materia;

VISTI la relazione ed il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi di legge;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

PRESENTI: N. 15

FAVOREVOLI: N. 11

ASTENUTI: N. 4 (Bonino, Vignolo, Baudraco, Caffaro)

CONTRARI: N. ZERO

espressa nelle forme e nei modi previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 2 del 19.01.2001;

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) DI DETERMINARE le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:

- ALIQUOTA 6,00 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

- ALIQUOTA 8,6 per mille (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1° gennaio 2014)

- ALIQUOTA 8,6 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

3) DI DETERMINARE le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;

5) DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con Deliberazione C.C. n. 5 in data odierna;

6) DI DARE ATTO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

7) DI DARE ATTO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

8) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente per accertata urgenza con la seguente seconda VOTAZIONE:

PRESENTI: N. 15

FAVOREVOLI: N. 11

ASTENUTI : N. 4 (Bonino, Vignolo, Baudraco, Caffaro)

CONTRARI: N. ZERO

espressa nelle forme e nei modi previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 2 del 19.01.2001;

IL SINDACO
F.to: BOTTANO Agostino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Emanuele MATINA

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. N° 267 del 18.08.2000 e del vigente regolamento di contabilità approvato con delibera C.C. n 63 del 18.09.1997.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Pietro ORLOTTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.lgs. 267/2000)

Ai sensi dell'art 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, la presente deliberazione viene pubblicata sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo www.comune.villafrancapiemonte.to.it e all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. N° 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 29/03/2014.

Villafranca Piemonte, lì 29/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Emanuele MATINA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villafranca Piemonte, lì 29/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Emanuele MATINA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affisa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg consecutivi, dal _____ al _____, senza reclami.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

- Per scadenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del D.Lgs N° 267/2000).
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.Lgs N° 267/2000).

Villafranca Piemonte, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Emanuele MATINA